



Sostegno a progetti presentati da soggetti pubblici e privati per la digitalizzazione del patrimonio culturale

di biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura

CLAUDIO LEOMBRONI – Illustrazione del Bando



CHI

può presentare domanda

Requisiti soggettivi di ammissibilità

Possono fare domanda sulla **Linea di intervento n. 1** i seguenti enti del territorio regionale:

- Comuni
- Unioni dei Comuni
- Città metropolitana di Bologna
- Consorzi pubblici ovvero persone giuridiche pubbliche a struttura associativa
- Aziende USL
- Altri organismi di diritto pubblico (Art. 1, comma 1, lett. e) dell'Allegato I.1 Dlgs. 26/2023

La Città Metropolitana può presentare progetti territoriali che aggregano **almeno 5 Comuni**
I Comuni possono presentare progetti in forma aggregata designando formalmente un capofila e allegando alla domanda un atto formale

Requisiti soggettivi di ammissibilità

Possono fare domanda sulla **Linea di intervento n. 2** i seguenti soggetti privati:

- a) Associazioni
- b) Fondazioni
- c) Istituti presenti sul territorio regionale associati o collegati alla rete dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI)

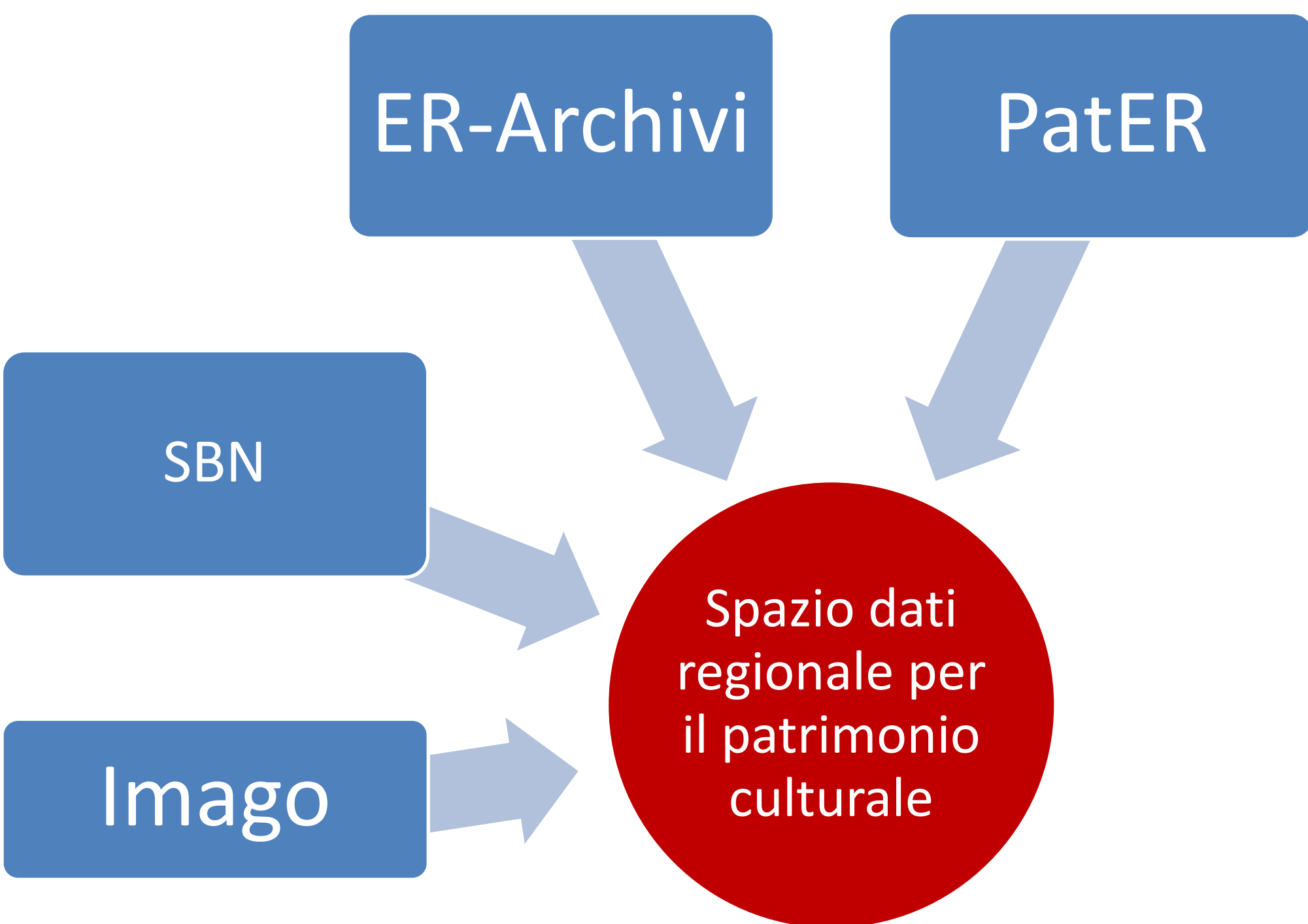
I soggetti privati di cui alle lettere a) e b) **non devono avere scopo di lucro**, devono avere **sede legale e operativa nel territorio regionale**, essere costituiti e operare con continuità nel settore dei servizi bibliotecari, archivistici o museali o nel settore della promozione culturale **da almeno cinque anni**.

Nel caso siano titolari di una biblioteca, di un archivio storico o di un museo, l'istituto dovrà, rispettivamente, **essere parte di un Polo regionale SBN, essere registrato nel sistema informativo regionale, avere un direttore e un regolamento**.

COSA

è possibile presentare nella domanda

Progetti ammissibili



I progetti possono riguardare:

- **Digitalizzazione e metadattazione del patrimonio culturale**

Il proponente deve essere proprietario del patrimonio o avere la piena disponibilità di riproduzione digitale

Il patrimonio deve essere già descritto nello spazio dati regionale o negli analoghi sistemi statali

E' ammessa catalogazione o metadattazione nei limiti del **15%** del costo totale

Le risorse digitali potranno essere pubblicate nei sistemi regionali o in digital libraries locali ma accessibili dallo spazio dati regionale

Progetti ammissibili

I progetti possono inoltre riguardare:

- **Nuove forme di fruizione del patrimonio culturale**

Es.: interventi sul e per il sistema dei beni culturali e del patrimonio artistico-monumentale e paesaggistico nell'ambito della pubblicazione su web, della visualizzazione multimediale, della ricostruzione grafica 3D, dell'utilizzo di soluzioni di realtà 'estesa', 'aumentata' o 'immersiva' dell'impiego delle tecnologie digitali per l'incremento della comprensione dei contesti, per la costruzione di nuove narrative ecc.

- **Nuove forme di monitoraggio e gestione, partecipazione e apprendimento**

Es.: sistemi di monitoraggio per la corretta gestione del patrimonio, soluzioni per incrementare e migliorare la fruizione, ergonomia cognitiva, soluzioni per l'educazione al patrimonio cultura ecc.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologia di spesa:

- a) Servizi di digitalizzazione/metadattazione (cfr. 3.1, lett. a)
- b) Realizzazione di portali web e sistemi di front-end (cfr. 3.1, lett. b)
- c) Progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certificazione delle soluzioni innovative adottate
- d) Acquisizione di servizi informatici o servizi specialistici funzionali alla realizzazione del progetto
- e) Acquisto o locazione/leasing di arredi e attrezzature informatiche necessari alla realizzazione del progetto, acquisto di software e licenze di utilizzo di brevetti
- f) Aggiornamento del personale sulla soluzione adottata
- g) Spese per personale dipendente > max **15%** delle voci a), b), c), d), e)
- h) Spese generali, calcolate nella misura forfettaria del **5%** del totale delle voci di spesa a) b) c), d) e), f), g). Questa voce non deve essere rendicontata

Spese ammissibili




i In riferimento alle spese ammissibili prestare attenzione a quanto segue:

- Le spese per forniture e servizi **devono essere riferite ad appalti svolti in conformità al Codice dei contratti vigente (soggetti pubblici)**
- **L'IVA non è un costo ammissibile** salvo i casi in cui costituisca un **costo sostenuto non recuperabile**
- **Tutti i documenti di spesa dovranno contenere l'indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto)**
- **I soggetti privati dovranno chiedere ai fornitori di indicare in ciascuna fattura, o documento probatorio equivalente, il CUP riportato nell'atto di concessione**
- Altre indicazioni al punto 9.3

D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, art. 5

COSA SARÀ VALUTATO

AMMISSIBILITÀ FORMALE	AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE DI MERITO
Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda [compreso utilizzo di Sfinge]	Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma regionale FESR 2021/2027	
Correttezza e completezza della domanda, con particolare riferimento agli allegati richiesti a pena di inammissibilità	Coerenza con le categorie di operazioni associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 1060/2021	
Il possesso, in capo al proponente, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel presente bando	Rispetto del principio del DNSH	
Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di Stato nonché specifiche dei fondi SIE		

Criteria di valutazione

Punteggio minimo: **60/100**

Programma regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027, Codice CCI 2021IT16RFPR006 – Decisione C (2022) 5379 del 22/07/2022: metodologia e criteri di selezione delle operazioni, documento approvato dal Comitato di sorveglianza del 29/09/2022, p. 39.

CRITERIO	Punteggio max
Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento	30
Impatto atteso della digitalizzazione in termini di maggiore fruibilità ed ampliamento dell'utenza	25
Livello di innovazione del progetto/servizio	15
Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti)	20
Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico	10

COME

è possibile presentare nella domanda

Come presentare le domande

- Per la compilazione delle domande è obbligatorio utilizzare l'applicativo Sfinge 2020
- Ogni soggetto può presentare **una sola** domanda
- La domanda di contributo e il relativo progetto dovranno essere presentati, senza apposizione di firma digitale, esclusivamente:
 - (per i soggetti pubblici) dal legale rappresentante o suo delegato
 - (per i soggetti privati) dal legale rappresentante o altro soggetto cui è stato conferito un mandato di rappresentanza con **procura speciale**



Sfinge Regione Emilia-Romagna

QUANDO

è possibile presentare la domanda e altro sui tempi

Le tempistiche

Di seguito le principali tempistiche:

- La compilazione/presentazione delle domande su Sfinge è aperta dalle ore **13.00 del 26 luglio 2023** alle ore **16.00 del 16 ottobre 2023**
- I progetti devono essere avviati **dopo l'atto di concessione del contributo** e concludersi entro **il 31 dicembre 2025**. Tale periodo coincide anche con l'eleggibilità delle spese. Eventuali proroghe dovranno essere richieste prima di tale termine
- Eventuali richieste di variazioni dovranno essere richieste entro il **31 ottobre 2025**
- Il termine per la presentazione delle rendicontazioni è il **20 febbraio 2026**. I soggetti, in sede di presentazione della domanda, potranno optare per una **rendicontazione intermedia**, relativa alle spese ammissibili effettivamente sostenute, da presentarsi entro **il 20 febbraio dell'esercizio successivo all'annualità di concessione del contributo**

QUANTO

è possibile ottenere con la domanda

Intensità del contributo

Linea di intervento n. 1 (soggetti pubblici):

- Tutti i Comuni, le Unioni dei Comuni e la Città metropolitana possono presentare progetti di entità compresa fra **euro 30.000,00** (soglia minima) ed **euro 500.000,00** (soglia massima). In questo caso il contributo può essere concesso nella misura dell'**80%** e sino ad un massimo di euro **300.000,00**
- I Comuni capoluogo possono presentare progetti di rilevanza regionale di entità compresa fra euro 500.000,01 e euro 3.000.000,00. In questo caso il contributo può essere concesso nella misura del **70%** e sino ad un massimo di euro **2.000.000,00**
- La misura del contributo per i progetti di cui al primo alinea (non di rilevanza regionale) può essere incrementata del **5%**, fermo restando l'importo massimo concedibile (euro 300.000,00), qualora ricorra almeno uno dei criteri premiali

Intensità del contributo

Linea di intervento n. 2 (soggetti privati):

- I soggetti privati possono presentare progetti di entità compresa fra **euro 30.000,00** (soglia minima) ed **euro 500.000,00** (soglia massima). In questo caso il contributo può essere concesso nella misura dell'**80%** e sino ad un massimo di euro **300.000,00**
- La misura del contributo per i progetti di cui al primo alinea (non di rilevanza regionale) può essere incrementata del **5%**, fermo restando l'importo massimo concedibile (euro 300.000,00), qualora ricorra almeno uno dei criteri premiali

Criteria premiali

Programma regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027, Codice CCI 2021IT16RFPR006 – Decisione C (2022) 5379 del 22/07/2022: metodologia e criteri di selezione delle operazioni, documento approvato dal Comitato di sorveglianza del 29/09/2022, p. 39.

CRITERIO
1. Rilevanza del progetto rispetto all'accessibilità e fruibilità per persone con disabilità
2. Utilizzo delle <i>digital humanities</i> a fini didattico-educativi, sociali e imprenditoriali
3. Utilizzo di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica
4. capacità di operare in sinergia con altri fondi e/o con il PNRR
5. Beneficiari localizzati nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e s.m.i. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009 e nelle aree interne così come individuate dalla D.G.R. 512/2022

STRUMENTI

Come è possibile ottenere supporto

Il supporto

Strumenti di supporto:

- Il sito Web: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2023/bando-digitalizzazione-del-patrimonio-culturale-digital-humanities>

In questa sezione saranno resi disponibili:

- Il manuale di compilazione della domanda o manuale operativo che include il manuale per la redazione del progetto
- Il manuale per la rendicontazione (*“Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione. Manuale di istruzioni per i beneficiari”*)
- L’indirizzo di posta elettronica infoporfesr@regione.emilia-romagna.it
- Il numero telefonico **848 800 258**

Strutture coinvolte

Settore
Patrimonio
culturale

Area
Liquidazione

Settore
Fondi
comunitari

GRAZIE!